



FORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, CRESCITA.



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V E

(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Elaborato e approvato nella riunione del 11 maggio 2026

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
1.1 Breve descrizione del contesto.....	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	4
2.2 Quadro orario settimanale del corso.....	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	5
3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti.....	5
3.2 Storia classe.....	6
3.3 Composizione Consiglio di Classe.....	6
3.4 Continuità docenti.....	6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	7
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	7
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	7
5.2 Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio.....	8
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo.....	12
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	13
6.1 Attività di recupero e potenziamento.....	13
6.2 Iniziative di orientamento.....	13
6.3 Attività, percorsi e progetti attinenti all' "Educazione Civica".....	13
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE.....	16
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari).....	16
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	38
8.1 Criteri di valutazione.....	38
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti.....	41
8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi).....	41
8.3 Griglie di valutazione.....	42
8.4 Simulazioni delle prove scritte.....	42
9. ALLEGATI.....	42

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della blue economy, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca", nato nel 1974, sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D.. Il collegamento ad Internet è realizzato con fibra ottica.

Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoom@te). Da segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 11.000 testi consultabili. Con i finanziamenti del PNRR sono stati realizzati nuovi laboratori e rivisti gli ambienti di apprendimento. La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna;

biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ✓ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ✓ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ✓ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ✓ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.1a Pecup

Il diplomato in INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale del corso

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica	3(2)	3(2)			
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Chimica)	3(2)	3(2)			
Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3(1)	3(2)	4(2)
Gestione, progetto, organizzazione d'impresa					3(1)
Informatica			6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)	
Educazione civica*				1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1

* L'ora di educazione civica non si aggiunge al monte ore annuale in quanto le attività sono state svolte durante le ore curriculari di alcune altre discipline (orario interno).

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti

N.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	

6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2023/24	24	0	0	17
2024/25	18	0	2	14
2025/26	14	0	0	

3.3 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Vacca Monalisa	DOCENTE	Italiano e Storia
Massimiliano Gallistru	DOCENTE	Matematica
Antonio Francesco Piredda	DOCENTE	Inglese
Angelo Marras	DOCENTE	Sistemi e Reti - GPOI
Daniele Murgia	DOCENTE	Informatica
Gianfranco Murgia	DOCENTE	Laboratorio Informatica
Marco Muscas	DOCENTE	TPSIT
Stefano Mocci Demartis	DOCENTE	Laboratorio Sistemi e Reti - TPSIT - GPOI
Matteo Siotto	DOCENTE	Scienze motorie
Adriana Fanari	DOCENTE	Religione

3.4 Continuità docenti

DISCIPLINA	3 ^A CLASSE	4 ^A CLASSE	5 ^A CLASSE
Italiano	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca
Storia	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca	Monalisa Vacca
Matematica	Massimiliano Gallistru	Massimiliano Gallistru	Massimiliano Gallistru
Inglese	Anna Ferrara	Anna Ferrara	Antonio Piredda

Informatica	Daniele Murgia	Daniele Murgia	Daniele Murgia
Lab. Informatica	Fabiola Inconis	Gianfranco Murgia	Gianfranco Murgia
Sistemi e reti	Angelo Marras	Angelo Marras	Angelo Marras
Lab. Sistemi e Reti	Stefano Mocci Demartis	Stefano Mocci Demartis	Stefano Mocci Demartis
TPSIT	Francesca Cabras	Marco Muscas Loredana Nonnis	Marco Muscas
Lab. TPSIT	Fabiola Inconis	Stefano Mocci Demartis	Stefano Mocci Demartis
GPOI			Angelo Marras
Lab. GPOI			Stefano Mocci Demartis
Telecomunicazioni	Antonio Manca	Antonio Manca	
Lab. Telecomunicazioni	Alessandro Meles	Alessandro Meles	
Scienze motorie	Matteo Siotto	Matteo Siotto	Matteo Siotto
Religione	Adriana Fanari	Adriana Fanari	Adriana Fanari

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute più opportune per garantire la massima inclusione.

In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- a) prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- b) potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- c) accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.
- d) Documenti relativi a specifici casi di criticità sono producibili con allegati riservati.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi educativo-formativi trasversali

1. Rispetto di se stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
2. Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
3. Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
4. Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.

5. Flessibilità nelle situazioni nuove.
6. Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
7. Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
8. Sviluppo della propria personalità.
9. Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
10. Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
11. Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
12. Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
13. Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
14. Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
15. Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattico educativa degli allievi;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.
-
- L'atteggiamento dei docenti è stato univoco, improntato a disponibilità e trasparenza. Parallelamente si è richiesto in modo fermo il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto. In particolare si sono monitorati e valutati la puntualità, le assenze, i ritardi, il rispetto delle consegne e la regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Attenzione costante è stata rivolta al mantenimento dell'ordine e della pulizia nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni. Tutti i docenti si sono impegnati inoltre a creare un clima di solidarietà fra gli alunni, valorizzandone caratteristiche e potenzialità, per ottenere un'esperienza scolastica positiva, umanamente e culturalmente significativa.

5.2 Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
Corsi Cisco Academy	Cisco Academy	Corsi di programmazione (C++, Javascript, Python), nozioni di database, linux, cybersicurezza	Competenze di programmazione in C++, JavaScript e Python; problem solving; logica computazionale	Ha rafforzato la passione per l'informatica e ampliato le competenze tecniche

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
Corsi Boolean	Boolean Careers	Corso di sviluppo web full-stack (HTML, CSS, JavaScript, PHP)	Sviluppo web front-end e back-end; lavoro su progetti reali; metodologia agile	Ha permesso di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
Certificazione lingua inglese Livello B2	Cambridge Assessment English / British Council	Preparazione ed esame per la certificazione linguistica B2 (livello upper-intermediate)	Competenze linguistiche avanzate in inglese (comprensione, produzione scritta e orale, interazione)	Certificazione riconosciuta a livello internazionale; utile per il mondo accademico e professionale
Laboratorio di Fotografia	Tenuto nel nostro istituto	Tecniche di fotografia, composizione dell'immagine, utilizzo di software di editing fotografico	Creatività; uso di strumenti digitali; senso estetico; attenzione ai dettagli	Attività arricchente che ha sviluppato la capacità creativa e l'uso di tecnologie digitali
High Schools Workshop – 11 novembre	Università / ente organizzatore locale	Workshop orientativo con presentazioni su corsi universitari, carriere STEM e incontri con docenti universitari	Orientamento universitario; capacità di ascolto e sintesi; apertura a nuove prospettive professionali	Evento utile per chiarire le scelte future in ambito accademico; ha stimolato la curiosità verso percorsi STEM
Intercultura – incontri in Aula Magna, 15 ottobre circ. 53	Associazione Intercultura Onlus	Incontri informativi su programmi di scambio culturale internazionale e volontariato all'estero	Apertura mentale; conoscenza di culture diverse; competenze interculturali; spirito di iniziativa	Incontro stimolante che ha aumentato la consapevolezza delle opportunità di mobilità internazionale
Incontro con Ispettorato del Lavoro – 18 dicembre	Ispettorato Nazionale del Lavoro	Seminario su diritti e doveri dei lavoratori, normativa sul	Conoscenza della normativa lavorativa; consapevolezza dei propri diritti;	Incontro utile e pratico; ha fornito strumenti concreti per affrontare il mondo del lavoro

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
		lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro	educazione alla cittadinanza attiva	con maggiore consapevolezza
Olimpiadi della matematica	Unione Matematica Italiana (UMI) / MIUR	Gare di matematica a livello scolastico, provinciale e nazionale; risoluzione di problemi avanzati	Ragionamento logico-deduttivo; problem solving; capacità di lavorare sotto pressione; pensiero analitico	Competizione stimolante che ha affinato le capacità di ragionamento matematico e la gestione dello stress
Olimpiadi di Informatica Individuali	AICA / MIUR	Gare individuali di informatica con risoluzione di problemi algoritmici e di programmazione	Algoritmi e strutture dati; programmazione competitiva; ottimizzazione; pensiero computazionale avanzato	Esperienza di alto livello tecnico; ha permesso di confrontarsi con studenti di tutta Italia e migliorare le competenze algoritmiche
Olimpiadi di informatica a squadre	AICA / MIUR	Competizione a squadre con risoluzione collaborativa di problemi di programmazione e algoritmi	Lavoro di squadra; comunicazione; programmazione collaborativa; gestione dei ruoli nel gruppo	Ottima esperienza di team working; ha insegnato l'importanza della collaborazione e del coordinamento nel lavoro tecnico
FestivalScienza	FestivalScienza / ente organizzatore locale	Partecipazione a conferenze, laboratori e mostre interattive su temi scientifici e tecnologici	Curiosità scientifica; capacità di apprendimento autonomo; apertura a discipline diverse (fisica, biologia, informatica)	Evento coinvolgente e ispirante; ha ampliato la visione del mondo scientifico e stimolato l'interesse per la ricerca
CyberChallenge	CINI – Consorzio Interuniversitari o Nazionale per l'Informatica	Programma di formazione in cybersicurezza: CTF (Capture The Flag), crittografia, sicurezza delle reti, ethical hacking	Cybersecurity; crittografia; analisi delle vulnerabilità; pensiero critico; problem solving in contesti di	Percorso altamente specializzato e molto formativo; ha aperto le porte al mondo della sicurezza

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Descrizione Attività svolte	Competenze specifiche e trasversali acquisite	Valutazione/riflessione sull'esperienza
			sicurezza informatica	informatica a livello nazionale
CyberTrials	CINI / Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)	Selezione e competizione nazionale in ambito cybersecurity; sfide pratiche su sicurezza offensiva e difensiva	Competenze avanzate di cybersecurity; analisi forense; gestione degli incidenti informatici; lavoro sotto pressione	Competizione di eccellenza a livello nazionale; esperienza molto sfidante che ha consolidato le competenze nel settore della sicurezza informatica
Uscita al teatro lirico di Cagliari	Teatro Lirico di Cagliari			Ha stimolato la creatività e migliorato la cultura personale
Openday ingegneria Cagliari	Università di Cagliari, facoltà di ingegneria	Conoscenza dell'offerta formativa		Ha aiutato a capire quale percorso universitario scegliere
Go UniSS	Università di Sassari	Conoscenza dell'offerta formativa		Ha aiutato a capire quale percorso universitario scegliere
Tirocinio in studio di ingegneria	Ing. Obinu	L'alunna Eleonora Obinu ha fatto un tirocinio in uno studio ingegneristico, dove ha imparato a utilizzare programmi CAD per l'ingegneria.	AutoCAD	Esperienza stimolante che ha dato un'idea del lavoro e dei problemi risposta di uno studio ingegneristico

5.2a ore di FSL svolte

Alunno	Ore svolte in III	Ore svolte in IV	Ore svolte in V	Ore totali
	64	104	44	212

	23	48	80	151
	24	8	122	154
	24	8	144	176
	102	231	33	366
	119	8	28	155
	58	52	53	163
	64	211	43	318
	24	8	133	165
	24	61	85	170
	24	3	128	155
	24	21	132	177
	66	48	81	195
	16	8	147	171

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i vecchi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) cambiano nome in FSL, ovvero [Formazione Scuola-Lavoro](#). Questa nuova denominazione, introdotta dal decreto legge del 9 settembre 2025, riafferma il collegamento tra la teoria scolastica e l'esperienza pratica. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto le attività di FLS secondo le indicazioni della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni che hanno ridotto il monte ore obbligatorio, per gli Istituti Tecnici, ad un minimo di 150 ore). Ciascun candidato o candidata, con una breve relazione o un lavoro multimediale, dovrà saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, le esperienze svolte nell'ambito dei FLS, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Gli studenti in difetto con le ore di PCTO alla data dell'approvazione del documento, concluderanno il percorso prima del termine delle lezioni producendo regolare certificazione.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

L'istituto è dotato di numerosi laboratori presso i quali vengono svolte circa il 50% delle ore di attività per quanto attiene alle materie d'indirizzo. Tutti i laboratori sono dotati di proiettore collegato al PC e di connessione internet a banda larga.

Sono disponibili:

- ✓ laboratori di informatica dove è disponibile un personal computer per ogni studente; in questi laboratori vengono svolte le attività relative ad Informatica, GPOI, TPSIT, Sistemi e Reti;
- ✓ aula 3.0 e aula IoT utilizzate per attività di autoapprendimento con gli arredi configurati allo scopo (Isole in sostituzione dei tradizionali banchi) con le dotazioni specifiche cioè tablet e personal computer.
- ✓ Le aule sono utilizzate durante la normale attività curricolare e disponibili il pomeriggio e la sera, per progetti extracurricolari; ogni aula è dotata di Lavagna

Interattiva Multimediale collegata ad un Personal Computer con connessione Internet. Questo consente, anche durante le lezioni in aula, di avvalersi di risorse didattiche reperibili online e di poter fruire di materiale audio/video selezionato opportunamente. La maggior parte dei docenti condivide le risorse didattiche anche attraverso drive su cloud o mediante piattaforme di e-learning.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Rispetto alle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici, i singoli docenti hanno provveduto, laddove necessario, a recuperi in itinere e pause didattiche.

6.2 Iniziative di orientamento

Si veda la tabella in alto dove sono indicate le iniziative di FSL, nella quale sono comprese anche le attività di Orientamento.

6.3 Attività, percorsi e progetti attinenti all' "Educazione Civica"

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisiti
Primo Soccorso (Scienze Motorie)	Definizione; Codice di Comportamento; La chiamata al 112; Posizione laterale di sicurezza; Classificazione degli infortuni; Prevenzione attiva e passiva; Traumi e trattamento dei traumi (contusioni, ferite, emorragie, crampo, stiramento, strappo muscolare, tendinopatie, distorsione, lussazione, fratture, perdita dei sensi, arresto cardiaco, rianimazione	Lezione frontale	Maggiore consapevolezza sulle modalità di intervento in caso di traumi.

	cardio polmonare, shock, trauma cranico, soffocamento, colpo di sole e di calore, ipotermia e assideramento, ustioni da contatto con medusa).		
Informatica	Problematiche e soluzioni relative alla integrità, disponibilità e confidenzialità dei dati archiviati nei database	Ricerca e analisi sulle problematiche e sul funzionamento dei sistemi di sicurezza dei dati nei database	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere dispositivi e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali
La Costituzione Italiana: il diritto di voto e il sistema elettorale (Italiano e Storia)	I sistemi elettorali: Articolo 1 della Costituzione Il Sistema Proporzionale Il Sistema Maggioritario Il Sistema Misto Rosatellum bis (Italia)	Lezione frontale con spiegazione dei metodi. Discussione guidata sui pro e contro dei vari sistemi. Visione del film "C'è ancora domani"	Comprendere il concetto di sovranità popolare e il ruolo del voto come strumento fondamentale della democrazia. Conoscere e confrontare i principali sistemi elettorali (proporzionale, maggioritario, misto) e i loro effetti sulla rappresentanza politica. Sviluppare spirito critico nei confronti delle modalità con cui si formano le istituzioni rappresentative. Interpretare la normativa costituzionale ed elettorale italiana, con riferimento all'Art. 1 della Costituzione e al Rosatellum bis. Competenze raggiunte: Consapevolezza dei principi costituzionali, in particolare del

			principio di sovranità popolare. Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, comprendendo come il proprio voto influisce sulla formazione del Parlamento. Capacità di analizzare e valutare sistemi politici e istituzionali, distinguendo tra modelli di rappresentanza e governabilità. Comprensione delle regole democratiche e del funzionamento delle elezioni, anche in contesto comparato. Utilizzo di un linguaggio corretto e specifico nell'ambito giuridico-politico.
Deep fake e fake news: difendersi dalla disinformazione nell'era dell'intelligenza artificiale (TPSIT)	Ricerca e discussione dei rischi legati alla diffusione di notizie false generate con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo era far emergere i rischi per la democrazia, l'informazione corretta, valutando la manipolazione dell'opinione pubblica e la perdita di fiducia nelle fonti, con conseguenza	Attività di ricerca e discussione in classe dell'argomento, valutando le presentazioni fatte sull'argomento.	Valutazione delle fonti, miglioramento del pensiero critico per un'informazione corretta. Strategie di difesa e di riconoscimento delle notizie false. Aspetti normativi e etici.

	anche su politica e coesione sociale.		
--	---------------------------------------	--	--

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
• Condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie"; altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali ovvero il più generale contesto storico del tempo. • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. • Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo. • Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. • Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. • Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane. • Eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e priva di stereotipi. • Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici. • Saper oggettivare e descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
RESTAURO E RISORGIMENTO • Il pensiero filosofico economico e politico; Gli intellettuali e il pubblico Il Romanticismo • Coordinate di una svolta epocale. Il multiforme universo romantico. "Romantico": la parola per dire il moderno Gli esordi del pensiero romantico in Germania. • Idee, valori e miti del mondo romantico. L'io e la sua luce: l'infinito e l'arte. L'io, il mondo, l'eroe e la libertà. William Wordsworth, <i>Una letteratura di di <<carne>> e <<sangue>></i> • L'infinito, l'arte, il genio

- La Letteratura: il “sentimento della modernità. Romantico, ovvero moderno: a distanza (irrimediabile) dall’antico.

Friedrich Schiller, *Ingenuità degli antichi, sentimento dei moderni*

August Wilhelm Schlegel, *Corso di letteratura drammatica*

- Le forme della letteratura romantica. I generi della letteratura romantica. L’ironia romantica.

Il Romanticismo in Italia

- La situazione storico letteraria
- La nascita del Romanticismo in Italia
- La polemica tra classicisti e romantici. Madame de Staël. Giovanni Berchet.
- Tra primo e secondo Romanticismo.

Madame de Staël, *Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni*.

Alessandro Manzoni

- Un rivoluzionario senza clamori: I primi anni di fuga dal cattolicesimo, e ritorno
- Il romanzo. La rinuncia all’invenzione

Alessandro Manzoni, *La letteratura e il vero*

- I Promessi Sposi: il romanzo dallo <<scartafaccio>> al silenzio. Il cantiere del romanzo. Un romanzo e i suoi lettori. Il filo della storia. I modelli europei per un’idea di romanzo. La genesi del romanzo. Il Fermo e Lucia. I promessi sposi del 1827. I promessi sposi del 1840-42. I personaggi uomini. Personaggi della storia e nella Storia. Personaggi e registri di stile. Un romanzo di formazione? Finzione e verità. Il romanzo e la Storia. il narratore e l’Anonimo: un racconto a due voci. L’ironia. Per un’etica della parola. Le insidie della penna. Le verità del cuore. Quale lingua per il romanzo. Oltre il romanzo: la Storia della colonna infame

Giacomo Leopardi

- Dal borgo selvaggio al monte sterminatore. Il borgo immobile. Dall’apertura al bello al disincanto del <<vero>>. Via dalla <<detestata dimora>> senza mai trovare casa. L’ultimo deserto.
- Il pensiero poetante: una filosofia asistemica e poetica. Il piacere, le illusioni, la poesia: La teoria del piacere; Le illusioni. La riflessione sulla natura. Tra classicismo e romanticismo: l’originalità del pensiero leopardiano.
- La società moderna e il filosofo inattuale. Il Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani

Giacomo Leopardi, *La vaghezza degli antichi e la ragione dei moderni*, da Zibaldone, foglio 100, 8 gennaio 1820.

L’irrealizzabilità del piacere, da Zibaldone, fogli 646-648, 12 febbraio 1821.

La sofferenza di tutte le cose, da Zibaldone, fogli 4175-4177, 19 e 22 aprile 1826.

L’infinito.

La società italiana non esiste, da Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani

L’ETA’ POSTUNITARIA

- **Quadro Culturale.** In Europa: Il primato della ragione e l’idea del progresso; Il pensiero politico e d economico. La Belle Epoque. In Italia: Analfabetismo e arretratezza culturale. I difficili rapporti con la Chiesa.

La scrittura irrequieta: la Scapigliatura

- Oltre il Romanticismo
- La Scapigliatura a Milano

- I protagonisti della Scapigliatura. Emilio Praga: i tormenti di un giovane scapigliato. L'inchiostro del vero: Naturalismo e verismo
- Il ruolo anticipatore dei fratelli Goncourt
- Il Naturalismo francese. Gli esordi del Naturalismo in Francia. Émile Zola e <<l'esperimento>> della letteratura. Le novità sul piano narrativo.
- Il Verismo italiano. Verismo e Naturalismo a confronto. I verismo regionali.
- Grazia Deledda e il Verismo "magico"

Luigi Capuana, *Il nobile e la colpa*, da *Il Marchese di Roccaverdina*, capitolo IV

Giovanni Verga

- Sicilia andata e ritorno. Un aristocratico catanese. Andata: Firenze. Il trasferimento a Milano. Ritorno in Sicilia.
- La scienza del cuore umano. Le insidie del salotto: l'ambientazione urbana delle prime opere. Le novelle e la scoperta della Sicilia. Un positivismo scettico. Le soluzioni narrative. Temi e protagonisti delle opere veriste
- Vita dei campi. La letteratura come documento.
- *I Malavoglia*. Lettura del romanzo.
- Novelle rustiche. Il <<riflusso dal mito alla storia>>.
- Le sventure della proprietà: Mastro-don Gesualdo. La genesi e la trama dell'opera. Il narratore, i personaggi e il carattere dell'opera.

Giovanni Verga, *La lettera a Salvatore Farina*, da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Rosso Malpelo, da Vita dei campi

La lupa, da Vita dei campi

Prefazione ai Malavoglia

La roba, da Novelle rustiche

Carducci e De Santis: una letteratura per l'Italia unita

- La storia letteraria come prospettiva morale e civile
- Giosuè Carducci, il poeta della nazione. Una vita tra letteratura e impegno politico. Modernità del classico: Carducci tra passato e presente. Carducci storico della letteratura.

Giosuè Carducci, *Pianto antico*, da Rime nuove XIX

Il libro e il monello: De Amicis e Collodi

- La scuola immaginata: letteratura e istruzione
- Le avventure dell'immaginazione: Carlo Collodi. Dal giornalismo e dalla manualistica alla narrativa. Pinocchio, una "bambinata" molto seria.

Gabriele D'Annunzio.

- Una vita <<inimitabile>>. Da Pescara a Roma. Da Napoli alla Grecia: la fase della "bontà" e il superuomo. Gli ultimi anni: azione politica e nuovi modelli di scrittura.
- I mille volti di D'Annunzio. Una vita come opera d'arte. La perenne metamorfosi di uno scrittore. Dalla fase giovanile al Simbolismo. La stagione dell'estetismo. Dalla poetica della "bontà" al superuomo fino alla poesia "notturna". Il primato dello stile.
- L'estetismo e i suoi limiti
- Le contraddizioni del superuomo. Trionfo della morte, romanzo di transizione. Le vergini delle rocce e la volontà di potenza. Il fuoco e l'opera d'arte totale.
- L'ultima stagione: la prosa "notturna" e gli scritti autobiografici

Gabriele D'Annunzio, *Il piacere* (lettura del romanzo)

Il ritratto del superuomo, da *Le vergini delle rocce*, capitolo I

Foscarina, una vita dai mille volti, da *Il fuoco*, parte II

Scrivo nell'oscurità, da *Notturmo*

L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE (1900-1918)

Quadro Culturale

- In Europa. Oltre il Positivismo. Freud e le avanguardie.
- In Italia, Le tendenze culturali di inizio secolo. Il dibattito sulle riviste letterarie. Il Modernismo

Il Futurismo e le avanguardie storiche

- La nascita delle avanguardie.
- Il Futurismo. Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo. Caratteri del Futurismo.

Filippo Tommasi Marinetti, *Manifesto di fondazione del Futurismo*

Italo Svevo

- Il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz
- Un letterato dilettante. Gli interessi e le letture. I temi e il carattere dei personaggi. La lingua e lo stile.
- L'esordio: i primi racconti.
- Una vita
- La coscienza di Zeno

Italo Svevo,

La Prefazione del dottor. S., da *La coscienza di Zeno*, Prefazione

L'ultima sigaretta, da *La coscienza di Zeno*, capitolo III

Luigi Pirandello

- Il figlio del <<Caos>>.
- La maschera di fronte allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello. Un autore pienamente moderno. Il lavoro sui personaggi. La lingua e lo stile. L'umorismo
- Le novelle
- I romanzi. Dalla scena al romanzo. Il fu Mattia Pascal. Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Uno, nessuno e centomila. Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Luigi Pirandello, *Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario*, da *L'Umorismo*

La patente

Il treno ha fischiato...

La carriola

Perchè Mattia Pascal si è deciso a scrivere, da *Il fu Mattia Pascal*

La <<lanterninosofia>>, da *Il fu Mattia Pascal*

Non conclude, da *Uno, nessuno e centomila*

ABILITÀ:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. •Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni; uso di strumenti multimediali e audiovisivi.
METODOLOGIE:
Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni; uso di strumenti multimediali e audiovisivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:
La vita immaginata. Storia e Testi della Letteratura italiana. Il primo Ottocento. Stefano Prandi, Mondadori Education
La vita immaginata. Storia e Testi della Letteratura italiana. Il secondo Ottocento e il primo Novecento, Stefano Prandi, Mondadori Education

STORIA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
• Saper riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni • Saper individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni. • Saper esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. • Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti. Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari. • Saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
TRA RESTAUZIONE E QUESTIONE NAZIONALE: I MOTI DEGLI ANNI VENTI E TRENTA • La Restaurazione Il Congresso di Vienna: la ridefinizione del profilo geopolitico europeo. La difesa del nuovo ordine costituito • I moti carbonari in Italia L'Italia dopo il Congresso di Vienna. La nascita e lo sviluppo della Carboneria. La stagione dei moti del 1820-21 nel Regno delle due Sicilie. L'insurrezione del marzo 1821. i moti del 1831 nell'Italia centrale LA PRIMAVERA DEI POPOLI: IL QUARANTOTTO EUROPEO • Alle origini del Quarantotto italiano: le idee del Risorgimento Il programma di Mazzini. IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE ITALIANA • Le premesse dell'unificazione

Il Regno sabaudo: una patria per i liberali. La crisi del movimento repubblicano. Il ruolo del Conte di Cavour. L'azione di Cavour in politica interna.

- L'iniziativa sabauda dalla diplomazia alla guerra

il quadro composito delle spinte unitarie. La strategia diplomatica del Regno di Sardegna. La Seconda guerra di indipendenza

- La nascita del Regno d'Italia

Garibaldi e l'impresa dei Mille. La repressione delle aspirazioni sociali dei contadini. La marcia dei garibaldini dalla Sicilia verso Roma. La discesa dell'esercito sabaudo verso Sud. La conquista di Roma

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- La seconda rivoluzione industriale

Europa e America: mondi in crescita. I caratteri della seconda rivoluzione industriale. L'evoluzione delle fabbriche. Il mutamento dei consumi

- L'espansione imperialista

lo spartimento del mondo. L'imperialismo; un nuovo colonialismo

- Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica

Tra sviluppo e crisi. La risposta alla crisi: il protezionismo. La trasformazione delle istituzioni. Partiti e partecipazione politica

- Dalla nazione al nazionalismo

La costruzione della nazione. Il nazionalismo. Destra, nazionalismo e antisemitismo

- Il socialismo

La condizione operaia. I sindacati. I partiti. Socialismo, marxismo e anarchismo. Due idee diverse di socialismo.

- Tra religione e scienza: Chiesa. secolarizzazione e progresso

LA Chiesa cattolica e la "questione operaia". Il processo di secolarizzazione. La scienza e il positivismo. Dal darwinismo sociale al razzismo

L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali

L'industrializzazione e il ruolo dello Stato. La crescita della produzione e del mercato interno. Il nuovo volto della società. Città più grandi, servizi più efficienti. Il tempo libero.

- L'età giolittiana

Giolitti al governo. Una nuova gestione dei conflitti sociali. Il divario Nord-Sud

- La crisi del sistema giolittiano

La guerra in Libia. I nazionalisti. I socialisti. i cattolici. La crisi del progetto giolittiano. Le elezioni del 1913

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale

Le premesse: imperialismo e corsa agli armamenti. L'impero ottomano: la "questione d'Oriente" e la rivoluzione dei Giovani Turchi. Un sistema di alleanze contrapposte. Le ambizioni della Germania. La rivalità anglo-tedesca. Crisi internazionali: tra diplomazia e guerra

- La prima fase della guerra

Lo scoppio del conflitto. Il fronte occidentale. il fronte orientale. Il fronte mediorientale. il genocidio degli armeni.

- L'Italia in guerra

La situazione allo scoppio del conflitto. Dalla neutralità alla guerra. Il fronte meridionale: l'Isonzo e il Carso

- Una guerra "nuova"

La morte di massa. L'esperienza dei soldati. Armi nuove e distruttive. Le ripercussioni della guerra sulla politica. il controllo sulla società civile

- Il 1917: un anno di svolta

La disfatta di Caporetto

- La fine della guerra

La caduta degli imperi centrali. La resa della Germania. La conferenza di Parigi. I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

IL MONDO NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Un dopoguerra travagliato

La debolezza della Società delle Nazioni. Una pace effimera. Gli echi della rivoluzione russa. Economia e società: problemi comuni

- Il dopoguerra in Gran Bretagna

I problemi della ricostruzione in Francia. La Gran Bretagna tra ripresa e perdita dell'egemonia mondiale

- Il dopoguerra in Austria e Germania

Austria: un paese piccolo e diviso. La situazione della Germania alla fine della guerra. La repubblica di Weimar. L'estrema destra e gli esordi politici di Hitler

- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

Proibizionismo e intolleranza. Gli Stati Uniti degli "anni folli". La civiltà di massa.

LA GRANDE CRISI DEL 1929 E I SUOI EFFETTI

- La crisi economica del 1929

il crollo della Borsa di Wall Street. L'origine della crisi: il gioco in Borsa e la speculazione. Le cause e le conseguenze economiche della crisi. i provvedimenti attuati per fronteggiare la crisi

- La risposta degli Stati Uniti alla crisi e il New Deal

Roosevelt e il varo del New Deal. Gli effetti delle scelte di Roosevelt

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLO STALINISMO

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

Il crollo del regime zarista. Le forze politiche in campo. Governo provvisorio e soviet: un doppio potere. La rivoluzione di ottobre. I primi passi del governo rivoluzionario. Verso la dittatura comunista.

IL FASCISMO ITALIANO DA MOVIMENTO A REGIME

- Il primo dopoguerra in Italia

L'eredità della guerra. La situazione politico-sociale. La pace di Parigi e la vicenda di Fiume

- Il biennio rosso

Il fermento delle campagne. Il fermento delle fabbriche: il "biennio rosso". La sconfitta degli operai e la reazione degli industriali

- Le forze politiche del dopoguerra

Il Partito socialista. Il Partito popolare. La nascita del Partito comunista d'Italia

- Nascita e ascesa del fascismo

I Fasci di combattimento. La trasformazione del fascismo. Il rischio della guerra civile. Mussolini e la sua tattica politica. La nascita del Partito nazionale fascista

- I fasci del potere

La presa del potere: la marcia su Roma. La tattica del "doppio binario". La politica economica del governo Mussolini, tra liberismo e corporativismo. Le elezioni del 1924

- La costruzione della dittatura fascista

L'omicidio Matteotti e la "secessione dell'Aventino". Le basi dello Stato totalitario. La politica economica. L'opposizione al fascismo.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

- Il consolidamento della dittatura

Il totalitarismo fascista. La firma dei Patti lateranensi e il plebiscito. Il contrasto con l'Azione cattolica. Il progetto dello Stato corporativo. Le strutture repressive

- Il partito nazionale fascista

Il progetto di fascistizzazione della società. Il ruolo del Partito fascista

- L'opposizione al regime

La resistenza dell'opposizione. La repressione dell'antifascismo. L'imposizione dei giuramenti di fedeltà.

- La società fascista e la cultura di massa

L'inquadramento della società civile. La scuola fascista. Il ruolo delle donne. L'organizzazione del tempo libero. Il cinema e la radio

- L'economia di regime

Gli effetti della crisi del 1929. La reazione del regime. Le conseguenze della crisi nelle campagne

- La politica estera

L'iniziale continuità con la politica dell'Italia liberale. La realizzazione delle ambizioni imperialiste: la guerra d'Etiopia. L'avvicinamento tra Italia e Germania. Le leggi razziali

IL REGIME NAZISTA IN GERMANIA

- L'ascesa di Adolf Hitler

Gli anni Venti della fragile Repubblica di Weimar. Le reazioni politiche alla crisi economica del 1929. Un'instabilità crescente. Hitler al potere

- Il totalitarismo nazista

Il 1933: la costruzione della dittatura. Il controllo sulla società. Il potere del Führer. L'educazione nazista. Propaganda indottrinamento. Gli ebrei: il nemico assoluto per i nazisti. L'inizio della persecuzione

- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

La strategia economica contro la crisi. Il riarmo e il rilancio dell'industria

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- La travolgente avanzata tedesca

La fase iniziale del conflitto. La battaglia d'Inghilterra. Le conseguenze dell'alleanza tra Hitler e Stalin

- L'Italia nel conflitto

L'intervento in guerra. Le iniziative militari dell'Italia fascista. Il fallimento della guerra parallela

- Le guerre nell'Est europeo

L'attacco all'Unione Sovietica. La brutale occupazione delle regioni dell'Est europeo. I movimenti di Resistenza

- Lo sterminio degli ebrei

La progettazione della "soluzione finale". L'universo concentrazionario. La fabbrica della morte: Auschwitz. Sonderkommando: vittime e testimoni

- L'inizio della guerra nel Pacifico

Gli Stati Uniti con le democrazie contro l'Asse. L'attacco giapponese a Pearl Harbor. I successi giapponesi

- Una svolta nelle sorti del conflitto

Le premesse della vittoria alleata. Le battaglie decisive

- L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza

La caduta del fascismo e l'armistizio. Lo sfaldamento dell'esercito e la guerra nel territorio italiano. Il Regno del Sud. La Repubblica Sociale italiana. Diventare partigiani. La guerra partigiana. Le stragi naziste e fasciste in Italia ● La conclusione del conflitto Lo sbarco in Normandia. La fine della guerra in Europa. Il lancio della bomba atomica contro il Giappone. La costruzione della pace- Il processo di Norimberga
ABILITÀ:
● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. ● Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. ● Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE:
Lezioni frontali e partecipate; esercitazioni; uso di strumenti multimediali e audiovisivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
La valutazione è stata condotta utilizzando tabelle e descrittori approvati dal Collegio Docenti e presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
La rete del tempo. Dalla metà del Seicento all'Ottocento, di Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Pearson La rete del tempo. Il Novecento e gli anni Duemila, di Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Pearson

INGLESE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Essere in grado di comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese anche questioni più tecniche; Riuscire a interagire con un grado di scioltezza e spontaneità tale da permettere un'agevole comunicazione con i madrelingua, senza sforzo da ambo le parti; Produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, illustrando un punto di vista su questioni di attualità, fornendo esempi o pro e contro di varie opzioni; Saper comprendere le idee principali in un dialogo o un'intervista articolata su argomenti sia concreti che astratti, comprese conversazioni tecniche in uno specifico campo. Si è già in grado di riconoscere e differenziare sfumature di significato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
MODULO 5: LINKING COMPUTERS Unit 5.1 - Networks; Types of networks; Network topologies; Communication protocols: the ISO/OSI model; Communication protocols: TCP/IP Unit 5.2 – The Internet: The Internet and its services; The World Wide Web, websites and web browsers; Search engines and web search; Content aggregators; Cloud computing Unit 5.3 – Sharing online: Social networks; Blogs and online forums; Audio, video and image sharing; Collaborative documents and wikis MODULO 6: PROTECTING COMPUTERS Unit 6.1 – Computer threats: Malware, adware, spam and bugs; Viruses, worms, backdoors and rogue security; Crimeware; Mobile malware; Network threats Unit 6.2 – Computer protection: Cryptography; Protection against risks; Best practises to protect your computer and data; Network security, copyright and copyleft; electronic payments and digital currency
ABILITÀ:
Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo . Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODOLOGIE:
Lezioni frontali. Lezioni partecipate. Lavori di gruppo. Discussioni guidate.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
I criteri di valutazione adottati sono stati definiti dal Consiglio di Classe in fase di Programmazione in apertura d'anno scolastico.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Lavagna / LIM. Libri di testo.

MATEMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Il percorso formativo si conclude dopo un quinquennio caratterizzato da una costante continuità didattica. Tale condizione ha permesso di sviluppare una conoscenza approfondita dei ritmi di apprendimento del gruppo e di adattare la progettazione alle reali esigenze della classe, pur a fronte della riduzione dell'orario settimanale prevista per l'ultimo anno (passato da 4 a 3 ore). Al termine del ciclo di studi, le competenze maturate si attestano su diversi livelli, una componente del gruppo classe ha raggiunto una piena e consapevole padronanza degli strumenti dell'analisi matematica. Questi studenti sanno muoversi con autonomia e rigore critico tra i diversi temi trattati, dimostrando ottime capacità di astrazione e di sintesi logica. La maggior parte della classe dimostra una preparazione solida e coerente con gli obiettivi del triennio e possiede una buona conoscenza dei concetti fondamentali, e riesce ad applicare correttamente le procedure risolutive nello studio di funzione e nel calcolo integrale, manifesta una discreta autonomia operativa in contesti standard. Una parte ristretta della classe presenta una preparazione più frammentaria. Pur avendo raggiunto gli obiettivi minimi di comprensione dei concetti chiave, questi alunni mostrano ancora alcune incertezze nell'applicazione delle tecniche di calcolo e necessitano, talvolta, di supporto nell'impostazione dei passaggi formali più complessi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)

RIPASSO E ARGOMENTI PROPEDEUTICI AL CORSO DI MATEMATICA DI QUINTA.

- Richiami di goniometria, equazioni e disequazioni goniometriche
- Equazioni e disequazioni polinomiali, binomie, trinomie, biquadratiche e di grado superiore al secondo, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Ripasso dello studio di funzione: dominio di una funzione, simmetrie: funzioni pari e dispari, intersezione con gli assi cartesiani, segno di una funzione e rappresentazione grafica sul piano cartesiano, limiti di una funzione, asintoti obliqui, derivata prima, punti stazionari, segno della derivata prima, massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale, funzione crescente o decrescente, derivata seconda, punti di flesso, concavità di una funzione, grafico finale di una funzione nel piano cartesiano.

- Studio di funzioni goniometriche

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive, prima e seconda proprietà di linearità
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti

INTEGRALI DEFINITI

- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree, aree comprese tra 2 curve

ABILITÀ:

L'attività didattica del quinto anno è stata orientata a consolidare le abilità pregresse e a introdurre nuovi strumenti operativi, bilanciando il ripasso approfondito dello studio di funzione con le nuove tematiche del calcolo infinitesimale.

- **Analisi e Calcolo:** La generalità degli studenti ha acquisito l'abilità di condurre uno studio di funzione completo, coordinando efficacemente le conoscenze acquisite nel corso del quinquennio. La classe è inoltre in grado di operare con gli integrali indefiniti e definiti, applicandoli correttamente alla determinazione e al calcolo delle aree nel piano cartesiano.
- **Logica e Modellizzazione:** Gli studenti con un profilo più avanzato si distinguono per la capacità di formalizzare i processi e giustificare i passaggi logici con precisione terminologica. La fascia centrale del gruppo dimostra buone abilità nell'esecuzione di algoritmi consolidati e nella corretta rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.
- **Comunicazione e Rigore:** Si osserva una generale maturazione nell'esposizione dei contenuti. Mentre i profili di eccellenza utilizzano un linguaggio tecnico e scientifico rigoroso, gli studenti che presentano maggiori fragilità prediligono un approccio più meccanico, pur riuscendo a comunicare l'iter logico seguito in modo complessivamente efficace.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, partecipate, discussioni guidate, esercitazioni, tutoraggio tra pari P2P (Peer To Peer)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:
Colori della Matematica verde Petrini VOL 5 e VOL 4, calcolatrici, formulari ORE SVOLTE FINO AL 12 MAGGIO 2026: 73

INFORMATICA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni; sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)
Unità 1 Progetto di database: progettazione concettuale e logica, elementi del modello E-R: entità e attributi, attributi chiave, le associazioni, tecniche di progettazione del diagramma E-R, dal modello E-R allo schema logico, dallo schema logico alle tabelle, regole di integrità, normalizzazione delle tabelle, operazioni relazionali
Unità 2 DBMS: linguaggi DDL e DML, interrogazioni del database, le congiunzioni, gli operatori aggregati, le query annidate
Unità 3 Programmazione lato server con php: Sintassi, visibilità delle variabili e funzioni, i dati provenienti da un form, stringhe e array, la persistenza nel dialogo http.
ABILITÀ:
Saper progettare una base di dati usando opportunamente i modelli concettuale e logico relazionale. Saper impostare interrogazioni servendosi dell'algebra relazionale. Saper interrogare basi di dati con il linguaggio SQL. Saper progettare pagine dinamiche utilizzando il linguaggio lato server.
METODOLOGIE:
Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni, attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Strumenti: LIM e laboratorio di informatica; Libro di testo: Camagni, Nikolassy - Database SQL & PHP, HOEPLI.

TPSIT (Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni)
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
- Progettare e realizzare applicazioni distribuite: scegliendo l'architettura più adatta (client-server, multi-tier, microservizi) - Utilizzare i principali formati di scambio dati: (XML, JSON, Markdown, YAML) per l'interoperabilità tra sistemi

● Implementare comunicazioni di rete tramite socket: usando i protocolli TCP e UDP in Java e in C ● Sviluppare applicazioni web lato server con PHP: incluse tecniche avanzate con AJAX, database e PDO ● Realizzare applicazioni Java lato server con servlet: gestendo il ciclo di vita, la persistenza e l'interazione con database ● Progettare e consumare Web Service REST e SOAP: comprendendo le API, la geolocalizzazione e la sicurezza RESTful ● Applicare metodologie DevOps, CI/CD e SRE: per lo sviluppo e il deployment di applicazioni web ● Lavorare in modo collaborativo su progetti software: utilizzando strumenti di versionamento come GitHub ● Valutare criticamente le scelte architetturali: in relazione a requisiti funzionali, scalabilità e sicurezza
CONOSCENZE:
● Nozioni sui sistemi distribuiti ● Nozioni su formati di dati ● Applicazioni di PHP con database ● Nozioni su CGI e Servlet ● Nozioni su Java Server Pages
ABILITÀ:
● Analizzare e progettare architetture distribuite client-server e multi-tier ● Scegliere il formato dati più adeguato (XML, JSON, YAML) in base al contesto applicativo ● Implementare e testare applicazioni con socket TCP e UDP in Java e C ● Sviluppare applicazioni web con PHP, AJAX e connessione a database tramite PDO ● Creare servlet Java con connessione a database e gestione della sessione/cookie ● Sviluppare pagine JSP con logica applicativa e accesso ai dati ● Progettare e consumare Web Service REST e SOAP ● Utilizzare strumenti di versionamento (GitHub) e pipeline CI/CD
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:
● Lezione frontale e dialogata per l'introduzione dei concetti teorici ● Lezioni laboratoriali con esercitazioni pratiche guidate ● Didattica per problemi (problem-based learning) ● Cooperative learning e sviluppo di progetti a coppie/gruppi ● Utilizzo di GitHub per il versionamento e il lavoro collaborativo
PROGRAMMA SVOLTO:
UNITÀ 1 – Architettura di rete e metodologia di sviluppo ● I sistemi distribuiti: definizione, classificazione, benefici e svantaggi ● I modelli architetturali: SISD, cluster, sistemi pervasivi, architettura a livelli ● Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti ● Le applicazioni web e il modello client-server: livelli, strati, distinzione client/server ● Le applicazioni di rete: modello ISO/OSI, scelta dell'architettura, mobile computing, microservizi ● Lo sviluppo SW: DevOps, SRE e CI/CD pipeline ● La comunicazione nel Web con protocollo HTTP

UNITÀ 2 – Formati per lo scambio dei dati

- Il metalinguaggio XML: sintassi, elementi, attributi, gerarchia, documenti ben formati e validi
- Il formato JSON: struttura, oggetti letterali, tipi di dati, differenze con XML, conversione in JavaScript
- File Markdown (.md): sintassi e utilizzo
- YAML e il formato .yaml: sintassi, esempi, confronto con JSON

UNITÀ 3 – I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

- I socket e i protocolli per la comunicazione: porte, socket, famiglie e tipi
- Trasmissione unicast e multicast
- La connessione tramite socket in Java: server TCP, server multiplo, animazione client-server
- Il protocollo UDP in Java e applicazioni multicast
- Esempio completo: applicazione "chat" con Java socket
- I socket nel linguaggio C: server e client TCP, protocollo UDP, applicazioni multicast

UNITÀ 4 – Complementi di PHP: applicazioni avanzate e database

- Classi e oggetti in PHP: paradigma OOP, costruttori, ereditarietà
- Applicazioni avanzate di PHP: AJAX e interrogazione di database
- La connessione a MySQL con PDO: query prepare, operazioni CRUD
- La connessione a MySQL in modalità object-oriented

UNITÀ 5 – Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet

- La programmazione server-side: modello a codice separato, MVC, microservizi
- Struttura di una servlet Java: classe HttpServlet, ciclo di vita, output sul client
- Deployment di un'applicazione web: Context XML descriptor
- Servlet concorrenti: vantaggi e svantaggi
- Servlet e database: connessione JDBC, tipi di driver, MySQL e Access
- Servlet e database embedded (Apache Derby)

UNITÀ 6 – Le JavaServer Pages (JSP)

- Introduzione alle JSP: differenze con le servlet, ciclo di vita
- Programmazione JSP: variabili, espressioni, scriptlet, direttive
- JSP con parametri da HTML e interazione GET/POST
- JSP e database: MySQL, Access, Derby
- JSP Bean: JavaBeans e integrazione con database

UNITÀ 7 – I Web Service e le API di Google

- I Web Service: protocolli SOAP e REST, architettura SOA
- Tecnologie e protocolli dei Web Service
- Sicurezza nelle applicazioni RESTful
- Le API per la geolocalizzazione: Google Maps API, LeafletJS

Laboratorio:

- ❖ Gestione di un proprio sito in HTML e CSS
- ❖ Repository collaborativo GIT e GITHUB
- ❖ Sviluppo Sito Web collaborativo "Pizzeria"
- ❖ Ambiente linguaggio Javascript: creazione di un carrello della spesa

❖ Ambiente XML, metalinguaggio per la definizione di linguaggi di markup. XML con CSS. ❖ Formattazione corretta di XML con DTD ❖ Realizzazione di una rubrica con JSON, Javascript e HTML ❖ Installazione e gestione SO e LAMP, MySql e PHP con Raspberry ❖ Geolocalizzazione MySql con Leaflet ❖ Geolocalizzazione - app client server di registrazione delle posizioni di un dispositivo mobile
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:
Libro di testo: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni (volume 3), Paolo Camagni E Riccardo Nikolassy - Editore: HOEPLI Materiali e Strumenti adottati: libro di testo, smart board, laboratorio di informatica, Google Classroom

SISTEMI E RETI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: La classe ha in generale acquisito le seguenti competenze: ● Progettare una rete dati selezionando tecnologie, apparati e protocolli. ● Analizzare le problematiche relative alla sicurezza informatica e proporre strategie e soluzioni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato senso di responsabilità e partecipato costantemente e attivamente alle lezioni raggiungendo un livello di preparazione discreto: solo in qualche caso l'applicazione è stata discontinua e pertanto le competenze e conoscenze non sono state pienamente soddisfacenti. In alcuni casi il livello di preparazione raggiunto è ottimo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli):
Il livello transport dell'architettura TCP IP Livello transport, funzionalità, Multiplazione, Porte Protocollo UDP Protocollo TCP Il livello application dell'architettura TCP IP Livello application e protocolli Protocollo Telnet, sessione e standard Protocollo FTP, standard e modalità di lavoro, modalità di accesso Protocollo HTTP, modalità di lavoro, metodi e messaggi, proxy Protocolli per la posta elettronica, invio e ricezione di e-mail: SMTP, POP3, IMAP. DNS e risoluzione dei nomi, gerarchia domini, messaggi dns e resource record. Funzionamento DNS. Le VLAN Le Virtual LAN. Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing. Tecniche crittografiche Sicurezza. Gestione dei rischi. Tecniche di crittografia. Chiave simmetrica e pubblica Certificati e firma digitale. Le reti private virtuali (VPN) Caratteristiche di una VPN. Tipi di VPN. Sicurezza nelle VPN. Cifratura e tunneling. Protocolli per la sicurezza nelle VPN. La sicurezza delle reti e dei sistemi La sicurezza dei sistemi SSL, TLS Firewall, proxy, ACL e DMZ. Le reti senza fili Tipi di trasmissione wireless. Classificazione. Topologie WLAN. FWA. Evoluzione dei protocolli di sicurezza Wi-Fi. Evoluzione reti cellulari.

Laboratorio • Svolgimento di esercitazioni pratiche sui protocolli TCP e UDP mediante applicazioni client/server e simulazioni di rete. • Configurazione e gestione di servizi di rete quali FTP, DNS, HTTP, HTTPS e SFTP utilizzando Packet Tracer. • Realizzazione di esercitazioni su VLAN, trunking, ACL e segmentazione delle reti locali. • Attività di laboratorio sulla crittografia, sull'utilizzo di OpenSSL. • Configurazione di web server, FTP server e database server in ambiente di rete. • Sviluppo di applicazioni e servizi HTTP con Arduino e sensori IoT, oltre a simulazioni della seconda prova d'esame di Sistemi e Reti.
ABILITÀ:
• Classificare una rete e i servizi offerti in riferimento agli standard tecnologici. • Saper distinguere le diverse tecnologie e i diversi componenti necessari alla realizzazione di una rete. • Saper installare, configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. • Saper installare e configurare un server web. • Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete in base ai diversi scenari di utilizzo
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:
Lezioni frontali, lezioni partecipate, laboratori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, ricerche individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Libro di testo: Nuovo Sistemi e reti (volume 3), Autori Lorusso, Bianchi- Editore: HOEPLI Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti del docente, materiale multimediale, video didattici, laboratorio di sistemi, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.

GPOI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
La classe, in generale, ha acquisito le seguenti competenze: • Essere in grado di affrontare i problemi di gestione e organizzazione di progetti e di imprese; • Utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi; • Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Utilizzare le principali tecniche di sviluppo di un business plan e individuare potenziali rischi d'impresa; • Utilizzare le principali tecniche del project management per articolare il lavoro di un team;

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Gli obiettivi descritti sono stati raggiunti in modo quasi omogeneo da tutti i componenti della classe e il rendimento medio è da considerarsi discreto.

In generale, gli allievi hanno comunque acquisito le competenze minime prefissate nella programmazione di inizio anno, in termini di conoscenze, capacità e competenze. In alcuni casi il livello raggiunto è ottimo.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli):

UdA 1 – Gestire progetti e fare impresa

- L'impresa;
- Il progetto;
- Il Project Management;
- La leadership e la gestione del team;
- Il prodotto;
- Il processo.

UdA 2 – Elementi di economia e organizzazione d'impresa

- Perché conoscere l'economia?;
- Il mercato;
- Come, che cosa e per chi produrre?;
- Il concetto di valore nell'impresa;
- L'importanza dei processi aziendali;
- La struttura organizzativa;
- I sistemi informativi;
- Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT;
- La lean production.

UdA 3 – Sviluppare un'impresa

- Che cos'è un'impresa;
- Le startup e le PMI;
- Come si sviluppa un'impresa;
- Le analisi di mercato;
- Il business plan.

UdA 4 – La gestione dei progetti

- Il ciclo di vita di un progetto;
- L'avvio e la pianificazione;
- La rappresentazione reticolare;
- Il CPM;

- La pianificazione delle attività;
- La gestione delle risorse umane;
- I costi di progetto e i preventivi;
- Il monitoraggio e il controllo del progetto;
- La gestione della comunicazione di progetto.
- La documentazione tecnica

UdA 5 – Industria 4.0

- Una nuova rivoluzione industriale;
- Simulazione e Digital Twin;
- Industrial IoT;
- Cloud e Big Data;
- La robotica.

UdA 6 – Sicurezza e rischi in azienda

- Il rischio da videotermini.
- I rischi di natura elettrica.

Laboratorio

- Svolgimento di esercitazioni pratiche sulla gestione di progetti e sulla pianificazione delle attività mediante tecniche Gantt e CPM.
- Realizzazione e presentazione di progetti, business plan e analisi economiche relative a domanda/offerta e punto di pareggio.
- Attività laboratoriali sulla gestione delle risorse, sul monitoraggio dei progetti e sulla documentazione tecnica.
- Utilizzo di strumenti e metodologie per l'organizzazione aziendale e il project management.
- Esercitazione sui Big Data.

ABILITÀ:

- Saper impostare un semplice progetto e affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto;
- Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendale;
- Determinare il break even point;
- Essere in grado di sviluppare un business plan;
- Saper impostare una WBS;
- Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM;
- Saper calcolare un preventivo, determinando i ricavi, i costi e i guadagni;
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e saper verificare le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppo di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Si rimanda ai criteri indicati alla Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata nel Documento di Programmazione del Consiglio di classe.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Libro di testo: Dall'Idea alla Startup, Cesare Iacobelli, Mario Cotone, Elena Gaido, Giotanni Tarabba, Juvenilia scuola. Materiali e strumenti adottati: lavagna /LIM. Libro di testo in adozione, slide, Pagine web e video didattici, Laboratorio di GPOI, Classroom, email.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Orientarsi in ambito motorio e sportivo; padronanza dello schema corporeo e degli schemi motori di base; pratica delle discipline sportive con fair play, attenzione all'aspetto sociale e alla sicurezza; adottare misure di prevenzione degli infortuni e rimedi agli infortuni di lieve entità.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli):
Schema corporeo; schemi motori di base; test motori per le capacità coordinative e condizionali; regole, caratteristiche e fondamentali in dividuali delle discipline sportive trattate (Pallavolo – Pallacanestro – Ultimate Frisbee – Tennistavolo – Salto in Alto – Calcio – Dodgeball – Pesistica – Badminton).
ABILITÀ:
Saper individuare e percepire il proprio corpo o un segmento corporeo in relazione allo spazio, al tempo e all'ambiente circostante. Saper organizzare una seduta di allenamento in relazione alle sue fasi (riscaldamento; fase centrale; defaticamento). Saper modulare l'intensità dell'esercizio in relazione alla propria condizione fisica, all'obiettivo da raggiungere e alla fase di allenamento. Saper monitorare l'intensità di un esercizio attraverso la percezione dello sforzo. Attuare comportamenti atti ad evitare situazioni di pericolo per sé e per i compagni di classe. Rispettare i ruoli, le regole, l'arbitro, gli avversari e i compagni di squadra. Eseguire i principali fondamentali di gioco correttamente, adottare semplici strategie di attacco e di difesa. Rispettare le regole del fair-play. Adottare stili di vita attivi.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:
Lezione frontale partecipata; esercitazioni; lavori di gruppo; pratica globale; pratica per parti; interferenza contestuale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:

Griglia di valutazione condivisa ed adottata dal Consiglio di Classe (PTOF); Partecipazione; impegno; rispetto delle regole e delle consegne; collaborazione; prestazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
LIM; slide digitali; classroom; attrezzatura sportiva presente nelle palestre (grandi e piccoli attrezzi). Libro di testo in adozione: "Più Movimento", Marietti Scuola.

RELIGIONE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:
Gli alunni avvalentisi dell'IRC, hanno sempre mostrato buona disponibilità a impegnarsi nelle attività didattiche proposte nel corso dell'anno scolastico, manifestando vivo interesse verso gli argomenti trattati, in particolare quelli legati alla storia della Chiesa del '900, alla morale, all'etica e alla bioetica. Il tema della Shoah è stato discusso e attualizzato alla luce dei recenti conflitti, dando luogo a un dibattito attento e partecipato da parte dell'intera classe. In alcune lezioni, temi di attualità — come quelli legati all'integrazione tra i popoli e al valore della vita umana — hanno aperto vivaci dibattiti, che hanno arricchito e accompagnato la normale programmazione. Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, conseguendo nel complesso buoni risultati. Hanno inoltre dimostrato rispetto e partecipazione costanti; il rapporto con l'insegnante è stato sereno e improntato alla reciproca stima.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)
Religione e società: Passato e presente, che posto ha la religione. Come si esprime il sentimento religioso Religione relegata alla sfera personale e individuale a scapito della dimensione comunitaria. La secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi Il fenomeno delle sette. L'istituzione Chiesa; Il Concilio Vaticano II. Il grande evento di rinnovamento e apertura della Chiesa; le novità dell'ultimo Concilio I papi del Concilio La Chiesa e le sfide nel mondo contemporaneo. Il movimento ecumenico. Breve storia dell'ecumenismo; dialogo interreligioso. Chiese cristiane a confronto, (Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani). La Shoah raccontata attraverso i documenti e la cinematografia La vita biologica e umana, senso della vita nell'indagine religiosa, filosofica e scientifica. Le due teorie sul significato della vita: religiosa e laico scientifica. L'etica religiosa e l'etica laico-scientifica; sacralità della vita e qualità della vita. Posizione delle diverse religioni. Etica della vita -La pena di morte. Ieri e oggi nel mondo." Una violazione dei diritti umani; posizione delle diverse religioni Etica della vita - I trapianti di organi e tessuti: una conquista della medicina; Diversi tipi di trapianti; problemi etici, posizione delle diverse religioni. Lavoro e società Un valore sociale, un'attività umana, uno strumento di autonomia. Problemi legati al lavoro: disoccupazione, lavoro precario, lavoro nero e lavoro minorile. Il lavoro nella morale sociale cristiana. Lavoro e immigrazione

Concetti principali del documento Laborem Exercens di Papa Giovanni Paolo II
ABILITÀ:
• Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. • Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. • Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. • Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
METODOLOGIE:
Il lavoro scolastico ha avuto come filo conduttore di ciascun argomento il superamento di pregiudizi e di valutazione emotive, lo sviluppo di capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, la capacità di confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà critica. • lezioni frontali e dialogate, • lezioni interattive e dibattiti guidati
CRITERI DI VALUTAZIONE:
Il percorso di apprendimento di ciascun alunno è stato valutato in base ai seguenti elementi: competenze e abilità raggiunte, si è tenuto conto altresì dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse mostrato durante lo svolgimento delle lezioni. La valutazione è stata condotta utilizzando descrittori elaborati all'interno dei diversi dipartimenti approvati dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
Libro di testo: All'ombra del sicomoro - volume unico Autore: Alberto Pesci e Michele Bennardo, Dea Scuola Marietti scuola. Materiale didattico vario realizzato dalla docente; Lavagna /LIM; presentazioni PPT, visione filmati, documentari, video youtube. Ore svolte fino al 12 maggio 2026: 22 Ore da svolgere fino al 8 giugno 2026: 4

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è avvenuta secondo quanto indicato dal P.T.O.F., a cui si rimanda.

Nonostante le difficoltà legate alle particolarità dei precedenti anni scolastici, segnati da una continua e irregolare alternanza tra lezioni in presenza e in DDI, gli alunni hanno sempre svolto un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. La somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni. Si è

avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dei singoli alunni al dialogo didattico ed educativo, della frequenza sia in presenza sia in DDI negli anni precedenti, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno, contestualmente alla verifica, e alla famiglia, con il registro elettronico e durante i colloqui.

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe. Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, validi per tutte le discipline:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure. Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica.
Base	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
Livello base non raggiunto	5	Mediocre	Acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
	4	Insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3	Gravemente insufficiente	Mancata acquisizione dei contenuti essenziali. Incapacità di procedere nell'applicazione.

			Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Scarso	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto a sostenere la prova.

Tabella di valutazione Educazione Civica

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8

	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti

I crediti per il quinto anno scolastico saranno assegnati in base alla media dei voti, come previsto dalla tabella di cui allegato A del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, nonché dalle indicazioni

fornite dall'art. 11 dell' Ordinanza Ministeriale n. 67 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025". Pertanto il punteggio più alto, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, nell'attribuzione del credito scolastico sarà riservato solamente a chi ha un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

Per il credito scolastico nella classe terza e quarta si è tenuto conto della media dei voti, come previsto dalle tabelle ministeriali dei rispettivi anni scolastici, della condotta e di eventuali voti sufficienti di Consiglio.

8.2a Crediti studentesse e studenti (non pubblicabili i dati identificativi)

N.	COGNOME E NOME	III	IV	TOTALE
1		11	12	23
2		8	11	19
3		9	9	18
4		9	9	18
5		12	13	25
6		8	11	19
7		8	10	18
8		11	12	23
9		8	9	17
10		10	12	22
11		9	9	18
12		8	11	19
13		8	10	18
14		9	11	20

8.3 Griglie di valutazione

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, allegate al presente verbale si trovano quelle utilizzate nelle simulazioni della prima prova scritta di italiano (allegato 1), della seconda prova scritta di Sistemi e Reti (allegato 2) e quella per la valutazione del colloquio (allegato 3, allegato dell'Ordinanza Ministeriale n.54 del 26 marzo 2026).

8.4 Simulazioni delle prove scritte

- Giovedì 23/04/2026 Simulazione della prima prova di Italiano;
- Martedì 05/05/2026 Simulazione seconda prova di Sistemi e Reti;

9. ALLEGATI

- Allegato 1: Griglia di valutazione per la simulazione della prima prova scritta.
 - Allegato 2: Griglia di valutazione per la simulazione della seconda prova scritta.
 - Allegato 3: Griglia di valutazione per la simulazione del colloquio.
- Il documento del Consiglio di Classe 5E è stato approvato nella seduta del 11 maggio 2026

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Vacca Monalisa	Italiano e storia	
Antonio Francesco Piredda	Inglese	
Massimiliano Gallistru	Matematica	
Daniele Murgia	Informatica	
Gianfranco Murgia	Lab. Informatica	
Angelo Marras	Sistemi e Reti - GPOI	
Marco Musca	TPSIT	
Stefano Mocci Demartis	Lab. Sistemi e Reti - Lab. TPSIT	
Matteo Siotto	Scienze motorie e sportive	
Adriana Fanari	Religione	

Il Coordinatore del C. di C.

Il Dirigente Scolastico

Allegato 1 - Griglia di valutazione prima prova Italiano

Documento del 15 maggio a.s. 2025/26

Tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8

	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10

Lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	☐ Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	☐ corretto, completo ed approfondito	10
	☐ corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	☐ corretto e completo	8
	☐ corretto e abbastanza completo	7
	☐ complessivamente corretto	6
	☐ incompleto o impreciso	5
	☐ incompleto e impreciso	4
	☐ frammentario e scorretto	3
	☐ molto frammentario e scorretto	2
	☐ del tutto errato	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8

	☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa	5
	☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa	4
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta	3
	☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta	2
	☐ L'analisi del testo è errata o assente	1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale	10
	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio	9
	☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito	8
	☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito	7
	☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto	6
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso	5
	☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso	4
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	3
	☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato	2
	☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo:	

	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9

	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6
	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	☐ Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20

	☐ Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	☐ Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	☐ Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	☐ Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	☐ Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	☐ Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	☐ Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	☐ Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	☐ Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	☐ Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	☐ Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	☐ Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	☐ Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	☐ Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	☐ Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	☐ Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2

	☐ Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	☐ Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	☐ L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo	
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8

	☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	☐ poco strutturato	3
	☐ disorganico	2
	☐ non strutturato	1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo:	
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	☐ ben coeso e coerente	8
	☐ nel complesso coeso e coerente	7
	☐ sostanzialmente coeso e coerente	6
	☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	☐ poco coeso e/o poco coerente	4
	☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	☐ non coeso e incoerente	2
	☐ del tutto incoerente	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
	☐ specifico, articolato e vario	10
	☐ specifico, ricco e appropriato	9
	☐ corretto e appropriato	8
	☐ corretto e abbastanza appropriato	7
	☐ sostanzialmente corretto	6

	☐ impreciso o generico	5
	☐ impreciso e limitato	4
	☐ impreciso e scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:	
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	☐ talvolta impreciso e/o scorretto	5
	☐ impreciso e scorretto	4
	☐ molto scorretto	3
	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7

	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	☐ Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	☐ Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6

	☐ Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	☐ Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	☐ Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	☐ Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 -1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	☐ Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	☐ Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	☐ Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	☐ Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10

	☐ Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	☐ Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	☐ Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Allegato 2 - Griglia di valutazione seconda prova

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	efficaci e puntuali	4	
	II	nel complesso efficaci e puntuali	3	
	III	parzialmente efficaci e poco puntuali	2	
	IV	confuse o assenti	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	I	complete	6	
	II	adeguate	4 - 5	
	III	parziali	3	
	IV	scarse	2	
	V	assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	completa e coerente	6	
	II	nel complesso completa e coerente	4 - 5	
	III	parzialmente completa e coerente	3	
	IV	scarsamente completa e coerente	2	
	V	del tutto incompleta e incoerente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Soddisfacente	4	
	II	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	3	
	III	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	2	
	IV	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1	
Nome candidato:		Punteggio totale della prova (max 20):		

Allegato 3 - Griglia di valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova:				
Nome candidato:				